



DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 52

DEL 30-11-2018

Il Commissario Straordinario, Dott. Luciano Gobbi, giusti i poteri conferiti con D.G.R.V. n. 1369 del 18.09.2018, adotta in data odierna il presente decreto, costituito da n. 5 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. allegati, per complessive n. pagine.

OGGETTO: Approvazione Accordo con il Commissario Straordinario per il supporto alle attività di caratterizzazione e bonifica delle discariche abusive sul territorio regionale di cui alla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 2 dicembre 2014.

Registrazione contabile	Parere per quanto di competenza
<p><input type="checkbox"/> Prevista <input type="checkbox"/> Non prevista</p> <p>Effettuata mediante procedura elettronica la registrazione contabile da parte del Servizio Economico Finanziario.</p> <p>Il Dirigente presso il Servizio Economico Finanziario</p> <p>Federico Meneghesso <i>(firmato elettronicamente)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario</p> <p>IL DIRETTORE AREA TECNICO-SCIENTIFICA</p> <p>_____</p>

Premesso che:

ARPAV, in forza della Legge Regionale 18.10.1996 n. 32 istitutiva, è ente strumentale della Regione Veneto cui sono demandate, tra le varie funzioni, le attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente relative alla prevenzione e controllo ambientale. Inoltre, con la legge n. 132 del 28 giugno 2016 che concerne l'*“istituzione del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente e disciplina l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale”*, ARPAV è entrata a far parte di detto Sistema unitamente all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), alle altre Agenzie regionali e alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Tra le competenze di ARPAV in materia di siti contaminati vi è la formulazione di pareri preventivi nelle istruttorie ai sensi degli artt. 242 e 252 del D.Lgs. 152/2006 e smi, il controllo delle attività di caratterizzazione e di bonifica nonché la redazione della relazione di certificazione ex art. 248 c. 2 del citato decreto e le attività di controllo della gestione dei rifiuti prodotti nelle attività di messa in sicurezza/bonifica.

L'art. 250 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi, prevede, tra l'altro, che *“qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti disposti dal presente titolo ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 sono realizzati d'ufficio dal comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla regione, secondo l'ordine di proprietà fissato dal piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, avvalendosi anche di altri soggetti pubblici o privati, individuati ad esito di apposite procedure ad evidenza pubblica”*.

Con la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 2 dicembre 2014, nella causa c-196/13, la Repubblica Italiana, non avendo adottato tutte le misure necessarie a dare esecuzione alla sentenza del 26 aprile 2007 nella causa c-135/05, e venendo meno agli obblighi di cui all'articolo 260, paragrafo 1, del TFUE, è stata condannata a versare alla Commissione Europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata sentenza c-135/05, una penalità semestrale calcolata, per il primo semestre, in un importo iniziale fissato in euro 42.800.000, dal quale saranno detratti euro 400.000 per ciascuna discarica contenente rifiuti pericolosi, ed euro 200.000 per ogni altra discarica contenente rifiuti non pericolosi, messe a norma conformemente alla medesima sentenza .

Con la Delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 24 marzo 2017, il Generale di Brigata dei Carabinieri Giuseppe Vadalà, è stato nominato, ai sensi dell'articolo 41, comma 2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, Commissario Straordinario con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive segnalate dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Considerata la necessità di implementare l'analisi conoscitiva dei singoli siti, la relativa caratterizzazione e le analisi di rischio attraverso un continuo monitoraggio da adottare per la bonifica dei siti, la legalità dei contesti in cui realizzare tali azioni, sul territorio nazionale relativi ai 51 siti di discarica abusivi affidati all'azione del Commissario di Governo, di cui 7 ricadenti nel territorio regionale veneto.

Per corrispondere a tale esigenza si ritiene strategico ed imprescindibile instaurare una collaborazione tra il Commissario Straordinario ed ARPAV, della durata di 24 mesi, finalizzata alle specifiche attività di analisi dei siti da bonificare, migliorando, al fine della rapidità degli interventi da eseguire, il coordinamento con gli enti territoriali da attuare con standard di legalità elevati per gli iter amministrativi avviati.

Per quanto sopra esposto le Parti concordano sull'opportunità e sul reciproco interesse a collaborare per la realizzazione delle attività di supporto nell'ambito della normativa sui siti contaminati (Titolo V Parte IV D.Lgs. n. 152/2006 e smi), sia per le sinergie che ne derivano, sia per il perseguimento di obiettivi di interesse pubblico.

Le attività saranno realizzate attraverso il contributo congiunto e coordinato di ARPAV e del Commissario; ciascuna delle Parti provvederà con propri mezzi e personale allo svolgimento delle attività di propria competenza.

Per le attività che verranno concordate di volta in volta con ARPAV sulla base delle esigenze e degli specifici interventi da svolgere sul sito, saranno rimborsate dal Commissario, quando non ricomprese nelle attività istituzionali, le spese sostenute, calcolate in base al Tariffario Regionale ARPAV vigente al momento dell'esecuzione della prestazione, con le modalità operative definite nella scheda tecnica allegata sub 1) all'approvando Accordo.

Preso atto che il Direttore del Dipartimento Provinciale di Venezia ha attestato, con relazione del 28/11/2018 prot. n. 112807 agli atti, il regolare svolgimento dell'istruttoria relativa al presente provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la legislazione nazionale e regionale e che tutti gli atti in esso richiamati sono depositati presso il Dipartimento competente;

Preso atto del parere del Direttore dell'Area Tecnico-Scientifica apposto sul presente decreto per quanto di competenza;

Vista la L.R. n. 32 del 18 Ottobre 1996 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento ARPAV come da ultimo modificato dalla Regione del Veneto con DGR n. 232 del 10 Febbraio 2009 e adottato dall'Agenzia con DDG n. 276 del 19 Maggio 2009;

Vista la Legge n. 132 del 28 giugno 2016;

In base ai poteri conferiti con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1369 del 18/09/2018,

DECRETA

- di approvare lo schema di accordo biennale tra ARPAV e Commissario Straordinario con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive segnalate dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, allegato sub A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzato alla realizzazione delle attività di supporto nell'ambito della normativa sui siti contaminati (Titolo V Parte IV D.Lgs. n. 152/2006 e smi), autorizzandone contestualmente la sottoscrizione con firma digitale;
- di dare atto che per le attività che verranno concordate di volta in volta sulla base delle esigenze e degli specifici interventi da svolgere sul sito, quando non ricomprese nelle attività istituzionali, il Commissario rimborserà ad ARPAV le spese sostenute, calcolate in base al Tariffario Regionale ARPAV vigente al momento dell'esecuzione della prestazione, con le modalità operative definite nella scheda tecnica allegata sub 1) all'Accordo;
- di nominare quale responsabile dell'esecuzione contrattuale il Direttore del Dipartimento Provinciale di Venezia;
- di far fronte alla spesa di € 32,00, per l'assolvimento dell'imposta di bollo mediante registrazione al conto 0404030103 denominato "Altre imposte, tasse e tributi" (COS 102000) per l'anno 2018;
- di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Luciano Gobbi



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Copia per immagine su supporto informatico conforme all'originale cartaceo del presente decreto viene pubblicata in data odierna, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet dell'ARPAV www.arpa.veneto.it - Sezione Albo "on line" - e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi da oggi, ai sensi dell'art. 7, comma 7, del vigente Regolamento ARPAV.

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

(firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo on-line ARPAV come disposto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69 dal al

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA ESECUTIVITA'

Il presente decreto, pubblicato il (alternativamente)

non è soggetto a visto di congruità della Giunta Regionale del Veneto, ed è immediatamente eseguibile dalla data di adozione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del vigente Regolamento ARPAV.

è soggetto a visto di congruità della Giunta Regionale del Veneto ai sensi dell'art. 19 L.R. n. 32/1996 e s.m.i., alla quale è stato trasmesso in data prot. n., che sul presente decreto ha:

chiesto chiarimenti con nota del prot., trasmessi da ARPAV in data prot. n.;

rilasciato / non ha rilasciato il visto in data prot. n., come comunicato ad ARPAV con nota del prot. n.

Pertanto il presente decreto è divenuto esecutivo in data

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

COMUNICAZIONI PER RELATIVE COMPETENZE

Il presente decreto viene comunicato/notificato oggi, giorno di pubblicazione

- al Collegio dei Revisori in data
- alle seguenti Strutture dell'ARPAV per l'esecuzione:

- a (altri):

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI COPIA SEMPLICE/CONFORME

E' copia conforme al decreto inserito nella raccolta ufficiale degli atti dell'ARPAV, composta da n. facciate.

Si rilascia copia : semplice (in carta libera) per uso amministrativo

conforme all'originale (in carta autenticata)

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI